

MAISON
SESSIONI

Come scegliere LA PELLE SOSTENIBILE

IN COLLABORAZIONE CON
LINEAPELLE

Conclusioni

L'obiettivo del webitoriale è quello di promuovere la riflessione su "How to choose sustainable materials" in the fashion value chain, con il contributo di un gruppo di esperti di ricerca e di design, product, quality and sustainability managers. Oltre che di puntare l'attenzione su un materiale come la pelle che ha origine da un rifiuto dell'industria agro-alimentare e che presenta ancora forti margini per il miglioramento del proprio impatto ambientale.

Dalle interviste fatte, emerge un quadro complessivo ricco di spunti di riflessione, informazioni e concetti che costituiscono un terreno fertile perché scienza e

tecnologia si incontrino per dare concretezza ad una nuova era.

Un'era in cui modelli, prodotti e paradigmi vengono messi in discussione per essere innovati

in funzione di un minor impatto e degli obiettivi delle "Agende" che ci avvicinano al 2050. Tempo in cui è posto il traguardo delle zero emissioni di carbonio ma anche quello in cui l'industria della moda dovrà essere in grado di soddisfare pienamente le aspettative di consumatori che in quanto a sostenibilità, saranno sempre più attenti ed esigenti.

SOSTENIBILITÀ E FUTURO

La sostenibilità è un termine che sta a indicare diversi aspetti di salvaguardia delle persone e del pianeta ma che può non significare niente se non è supportato da scelte, impegni, leggi e regolamenti e dall'esplorazione di strade ancora sconosciute.

Il paradigma del "prosperare senza crescere" è di facile impatto emotivo ma è difficile da realizzare.

Sostenibilità e futuro sono termini indissolubili. Ma il futuro è condizionato dalla capacità di ottenere da subito risultati tangibili che intervengano per evitare i preannunciati disastri causati dal cambiamento climatico.

Per questo è necessario riuscire ad impiegare al meglio tutta l'innovazione prodotta dalla ricerca e dalle tante start up che lavorano nei diversi paesi per risolvere i problemi dell'industria della moda.

MATERIALI - RICERCA E PROGETTAZIONE

Emerge dalle interviste il bisogno di progettare diversamente, investendo e sfruttando quanto già prodotto nel passato non solo come fonte di ispirazione ma anche come base per la reintegrazione. I materiali a basso impatto sembrano essere

la risposta ai diversi problemi posti dalla sostenibilità. Ma non basta la ricerca di nuove fibre verdi se si trascurano di valorizzare l'esistente: a cominciare dai tessuti per arrivare alla pelle.

La pelle ha in sé il pregio della durata e ben si presta a progetti di recupero e rigenerazione. Ha però la sfortuna di venire associata all'elevata emissione di carbonio causata dagli allevamenti intensivi legati all'industria della carne.

Per questo può apparire a prima vista vulnerabile all'attacco di altri materiali con funzioni simili che incontrano il favore dei consumatori. Materiali che pur validi e rispondenti alle esigenze d'uso sono una cosa diversa dalla pelle. Tanto che è a tutti nota la confusione che esiste, a cominciare dalle cosiddette eco-pelli di origine vegetale o sintetica che niente hanno a che vedere con la vera pelle ecologica di origine animale, prodotta secondo una normativa riconosciuta a livello internazionale.

Ma la pelle è anche un materiale unico con un forte potenziale di sostenibilità, come può essere ben compreso dallo studio del Report di Sostenibilità 2021 dell'UNIC-Concerie Italiane che rapporta i risultati di settore agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.

CIRCOLARITÀ E RECUPERO

E' innegabile l'impegno delle aziende per trovare soluzioni alla produzione di rifiuti nel processo pre-consumatori. Ben vengano tutte le innovazioni possibili per ricreare nuovi materiali ottenuti dagli scarti di lavorazione o dal riciclo di tessuti e pelli preesistenti. E ben venga tutto quello che ha che fare con la circolarità e il recupero dei materiali e con il riuso degli articoli.

Fenomeni legati al "Vintage" stanno alimentando nuovi mercati e rappresentano una forma di sostenibilità che sta cambiando l'approccio al problema da parte di molti marchi della moda. Il riuso degli oggetti è in aumento così come il diffondersi di laboratori per la riparazione e la manutenzione degli articoli per mantenerne nel tempo la durata e il funzionamento.

SOSTENIBILITÀ E COMUNICAZIONE

La sostenibilità oltre che progettata va anche comunicata correttamente per evitare il dannoso fenomeno del "greenwashing". E per favorire le scelte consapevoli di chi deve approvvigionarsi nella catena dei potenziali fornitori, oltre a quelle dei consumatori finali.

Nel Regno Unito c'è stata da parte di un'autorità pubblica l'indicazione che chi usa la parola "Sustainable" deve poterla motivare. Risulta evidente anche dall'ascolto delle interviste,

l'esigenza di una comunicazione vera e attendibile, supportata dalla possibilità per le aziende di fornire fatti concreti a sostegno della dichiarazione di sostenibilità dei propri modelli di business, dei processi e dei prodotti.

In tutto questo assume un'importanza strategica la tracciabilità dei materiali e delle lavorazioni: dalla progettazione al fine vita dei prodotti, resa possibile dalle moderne tecnologie informatiche.

CONTROLLI E QUADRO NORMATIVO

La sostenibilità è il frutto del lavoro quotidiano, oltre che di scelte responsabili, ma deve essere monitorata e controllata. Per questo è indispensabile disporre di un quadro normativo e legislativo che costituisca il framework sovranazionale in cui muoversi con la massima sicurezza.

Leggi, normative, marchi ecologici e certificazioni sono indispensabili per poter effettuare controlli consapevoli e mirati.

Enti di parte terza accreditati, possono mettere a disposizione delle aziende servizi di qualità, competenze e tecnologie che consentano loro di rispondere correttamente alla domanda di sostenibilità che arriva dal mercato e che diventerà sempre più importante per quanti vorranno continuare ad essere competitivi nei futuri scenari del mercato globale.

DANIELE DEL GRANDE

RESPONSABILE CALZATURE DI INTERTEK E GIORNALISTA